

Credico Finance S.r.l.

Relazione sulla gestione

Bilancio semestrale al 30 giugno 2009

Spettabili Soci,

sottopongo alla Vostra approvazione il bilancio semestrale al 30 giugno 2009 che chiude con un utile di 237 Euro ed un patrimonio netto di 57.347 Euro, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e dalla relativa Nota Integrativa.

Vi rammento, che la Società è stata costituita in data 15 giugno 2000 ai sensi della Legge n. 130/99 che, com'è noto, ha disciplinato in Italia la realizzazione delle operazioni di cartolarizzazione; ha chiesto ed ottenuto l'iscrizione all'elenco delle società finanziarie di cui all'art. 106 del T.U. bancario e, successivamente all'acquisto dei crediti, ha ottenuto l'iscrizione all'elenco speciale di cui all'art. 107 del citato T.U.

Note tecniche per la lettura del bilancio

Il bilancio semestrale è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (Ifrs) e dagli International Accounting Standards (Ias) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002. Il Regolamento comunitario ha trovato piena applicazione in Italia a seguito del D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, entrato in vigore il 22 marzo 2005; in linea con quanto previsto dal Provvedimento del Governatore di Banca d'Italia del 14 febbraio 2006.

Nella nota integrativa – Parte A “Politiche contabili” sono indicati i principi contabili internazionali di riferimento adottati.

Attività esercitata

La società ha come oggetto esclusivo la realizzazione di operazioni di cartolarizzazione di crediti, mediante l'acquisto a titolo oneroso di crediti pecuniari, sia esistenti che futuri, finanziato attraverso il ricorso all'emissione di titoli di cui all'art. 1, comma 1, lett. b, della Legge n. 130/99 con modalità tali da escludere l'assunzione di qualsiasi rischio di credito da parte della società. In conformità alle disposizioni della predetta Legge, i crediti acquistati dalla Società nell'ambito di ciascuna operazione di cartolarizzazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quelli relativi alle altre operazioni, sul quale non sono ammesse azioni da parte di creditori diversi dai portatori dei titoli emessi per finanziare l'acquisto dei crediti suddetti.

La Società può compiere, nei limiti consenti dalla Legge, le operazioni finanziarie accessorie da stipularsi per il buon fine delle operazioni di cartolarizzazione da essa realizzate, o comunque strumentali al conseguimento del proprio oggetto sociale, nonché operazioni di reinvestimento in altre attività finanziarie dei fondi derivanti dalla gestione

dei crediti acquistati non immediatamente impiegati per il soddisfacimento dei diritti derivanti dai summenzionati titoli.

La Società ha perfezionato a settembre 2001 un'operazione di cartolarizzazione di crediti in bonis ceduti da 5 BCC e precisamente: BCC dell'Agro Bresciano, BCC di Alba Langhe e Roero, BCC di Orsago – ora Banca della Marca -, BCC di Roma e BCC di Romagna Est. Di tale operazione viene data completa informativa in allegato alla Nota Integrativa in ossequio alle disposizioni contenute nel Provvedimento 29 marzo 2000 della Banca d'Italia, cui è demandato il compito di disciplinare le modalità di redazione dei bilanci delle società finanziarie.

L'operazione è stata preventivamente posta al vaglio della Banca d'Italia.

Si è provveduto alla prima "interest payment date" in rispetto all'Ordine di Priorità dei Pagamenti previsto contrattualmente, al pagamento dei creditori della Società ed in particolare: fornitori di servizi, interessi su titoli, interessi dovuti sui contratti derivati ed in misura residuale gli interessi sui titoli di serie C.

Riteniamo opportuno informarvi che la Vostra Società ha proseguito nel rimborso della quota capitale dei titoli di serie A.

Azioni proprie

La Società non possiede azioni proprie né della propria controllante.

Rapporti verso i soci

La composizione del capitale sociale è la seguente:

92% Iccrea Banca

8% suddiviso in quote paritetiche tra 6 Federazioni Regionali delle BCC, la Federazione delle Banche di Credito Cooperativo di Puglia e Basilicata e la BCC di Roma

Le 5 BCC Cedenti sulla base dello specifico "Contratto di Servicing" svolgono la funzione di Servicer.

Per tale servizio percepiscono una commissione pari a 0,50% annuale.

Non sussistono operazioni con gli azionisti della Società.

Attività di ricerca e sviluppo

Non sono state svolte specifiche attività di ricerca e sviluppo.

Altre informazioni

Si dà atto che la Società è soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento da terzi così come previsto dal D.Lgs. n. 6/2003 e disciplinata dall'art. 2497- 2497 –septies da parte di Iccrea Banca S.p.A. La Nota integrativa al punto 4.3 denominata "Informazioni sulle transazioni con parti correlate" riporta i rapporti in essere al 30 giugno 2009.

In data 26 giugno 2009 la società ha provveduto a modificare lo Statuto per renderlo in linea con le modifiche normative e agli obblighi di trasparenza introdotti dalla Direttiva Europea, e contenuti negli articolo 154 bis e ter TUF, che ha comportato, fra l'altro, l'assunzione in capo all'Amministratore Unico della carica di Dirigente Preposto alla redazione della documentazione contabile e societaria.

Eventi successivi al 30 giugno 2009

L'operazione ha avuto un regolare svolgimento.

Evoluzione prevedibile della gestione

In considerazione dell'attuale intendimento di non effettuare nuove operazioni di cartolarizzazione, la gestione sarà volta/dedicata al regolare proseguimento dell'operazione in corso.

L'Amministratore Unico

Dr. Antonio Bertani